

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI OPERE, MANUFATTI E SITI
PROGETTO DRAU PIAVE**

**SCHEDA N. 82 - Giathèra
Tipologia SE**



1: Interno della *giathèra*.

Fonte: <http://www.comune.mel.bl.it/opencms/cmsinternaente.act?dir=/opencms/opencms/CMVA/Mel/Vivere/RisorseTuristiche/TerritorioAmbiente/GazzeraParco>

2: La *giathèra*. Fonte: http://www.sinistrapiave.it/index.php?option=com_content&view=article&id=42:mel-la-giazera&catid=1:sentieri&Itemid=10

DATI IDENTIFICATIVI

Nome dell'opera/ manufatto	<i>Giathèra</i>
Tipo edilizio:	Manufatto in muratura
Localizzazione (Comune, Prov):	Via vittime di Via d'Amelio, Mel, Belluno, Italia
Coordinate GIS:	X: 1738493 Y: 5105931
Anno di realizzazione:	Data incerta, probabile metà XVIII
Progettista:	Sconosciuto
Committenza:	Privata

Destinazione originaria:	Ghiacciaia
Destinazione attuale:	Luogo di visita
Accessibilità:	Si trova a circa duecento metri dalla "Casa rossa" di Mel, è stata recentemente inserita in un sentiero che parte a due passi dal centro storico di Mel. Chiuso. Per le chiavi rivolgersi al Comune
Contatto per la visita:	Comune di Mel 0437/544216

STRUTTURA EDILIZIA

Pianta	Ellittica
Tecnica Muraria	Muro a secco
Coperture	Copertura vegetale

CONTESTO AREALE DI RIFERIMENTO

Relazione dell'edificio con il contesto di bacino:	Il ghiaccio veniva prelevato dai rami secondari del Fiume Piave, dai torrenti Ardo e Puner, quindi trasportato con i carri fino a Mel
--	---

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato attuale:	Ottimo
Restauri e compromissioni significative:	Restauro recente

RIFERIMENTI

Categoria/ parole chiave	Giathèra (ghiacciaia)
Fonti:	Orali, web
Archivi:	Comune di Mel
Bibliografia:	<p>http://www.sinistrapiave.it/index.php?option=com_content&view=article&id=42:mel-la-giazera&catid=1:sentieri&Itemid=10</p> <p>http://www.comune.mel.bl.it/opencms/cmsinternaente.act?dir=/opencms/opencms/C/MVA/Mel/Vivere/RisorseTuristiche/TerritorioAmbiente/GazzeraParco</p>

DESCRIZIONE

Descrizione dell'opera/sito/manufatto	<p>La ghiacciaia, una struttura caratteristica tanto per la funzione, quanto per la singolarità della sua forma, è composta da una cisterna inserita nel suolo per metà della sua altezza e completamente coperta da uno strato di terra nella parte superiore. Anche il corridoio per mezzo del quale si raggiunge il vano di stoccaggio del ghiaccio è completamente rivestito di terra; l'aspetto d'insieme è di una piccola collina raccordata al profilo naturale del terreno, circondata e ombreggiata da alberi di media grandezza, inerbata e coperta per buona parte della sua superficie da arbusti. All'interno la galleria termina dove si apre un pozzo a cupola, sprofondato nel terreno oltre quattro metri. Anticamente la ghiacciaia costituiva l'estrema propaggine settentrionale della più ampia proprietà di villa Fulcis, residenza della nobile famiglia che prospetta sulla piazza centrale di Mel; il periodo di costruzione del manufatto si stima essere la seconda metà del XVIII secolo.</p> <p>Fu utilizzato per ben due secoli per la conservazione del ghiaccio naturale, della carne e del burro appartenente alla famiglia Fulcis. Il ghiaccio veniva prelevato dai rami secondari del Fiume Piave, dai Torrenti Ardo e Puner, quindi trasportato con i carri fino a Mel. Le maestranze impegnate nel caricamento della ghiacciaia procedevano a sezionare la superficie gelata dei corsi d'acqua in blocchi quadrilateri che venivano caricati nei carri. Il fondo della cisterna di stoccaggio veniva preparato costipandovi della neve, quindi, in strati sovrapposti ed alternati da un diaframma di paglia, venivano sistemati i blocchi di ghiaccio</p>
Descrizione del contesto di riferimento:	Attualmente la <i>giathèra</i> è inserita in un piccolo parco con un "percorso vita", caratteristico percorso nella natura con tappe dedicate ad esercizi ginnici in postazioni attrezzate completamente cinto da un muro in pietra
Descrizione altre attrattive (paesaggi e luoghi d'acqua, prodotti tipici locali e servizi turistici aggiuntivi)	La Valle del torrente Rimonta, che segna il confine tra il comune di Mel e Lentiai, si caratterizza per la varietà di ambienti che si possono osservare dalla sorgente, alla confluenza col Piave. Nel tratto terminale, il torrente si caratterizza per la presenza di alcune forre che ricordano quelle più note dei Brent de l'Art. Nella zona della confluenza inoltre si trova l'interessante biotopo dei "Laghetti della Rimonta", importante zona umida, ricca di uccelli acquatici
Commenti/note	È in atto un progetto di valorizzazione con visite guidate gestite dal Comune
Compilatore della scheda	Francesca Barp